

Celebrazioni per il 450° anniversario della morte di Cristoforo Sabbadino Programma

Le celebrazioni regionali prendono l'avvio con la presentazione del programma il 5 novembre, alle ore 12.00, in conferenza stampa presso la Sala del Consiglio in Palazzo municipale a Chioggia.

Il programma prevede il convegno: **“Cristoforo Sabbadino e l'idraulica europea nel Cinquecento”** presso l'Auditorium S. Nicolò a Chioggia, il 20 novembre con inizio alle ore 9.30.

Il convegno sarà articolato in due sessioni. Nella prima, con inizio alle ore 9.30, vi saranno i saluti istituzionali portati dal Sindaco di Chioggia Romano Tiozzo Pagio, dal consigliere regionale Carlo Alberto Tesserin, dal Soprintendente Archivistico per il Veneto Erilde Terenzoni, dal Direttore dell'Archivio di Stato di Venezia Raffaele Santoro e il saluto/presentazione del Presidente del Comitato regionale per le celebrazioni Andrea Rinaldo.

La scaletta procede con gli interventi di Salvatore Ciriaco, Luigi D'Alpaos, Roberto Rosselli /Maurizio De Gennaro, e si conclude alle ore 13.00.

La sessione pomeridiana con inizio alle ore 15.00 vede gli interventi di Giovanni Caniato, Sergio Perini, Ignazio Musu e la conclusione di carattere culturale/istituzionale di Angelo Tabaro.

Le celebrazioni proseguiranno con due mostre allestite in contemporanea l'una presso la sala espositiva del museo civico S. Francesco fuori le mura, l'altra presso il campanile del Duomo con inaugurazione il 29 gennaio e conclusione il 27 febbraio 2011. Presso il museo saranno esposti documenti originali e riproduzioni provenienti dall'Archivio comunale di Chioggia, dalla Biblioteca civica “C. Sabbadino di Chioggia”, dall'Archivio della Curia Vescovile di Chioggia, e dall'Archivio di Stato di Venezia relativi a Sabbadino, vi saranno alcuni documenti riferiti alla sua vita e alla sua attività di notaio, proto e cartografo.

Nel campanile del Duomo in una sorta di mostra verticale saranno esposti gli elaborati realizzati dal Sistema informativo Territoriale e Cartografia della Regione del Veneto e dal Servizio Informativo del Magistrato alle Acque, che illustreranno la situazione attuale della laguna veneta in rapporto all'antica cartografia realizzata nel corso del XVI secolo. L'ultimo livello ospiterà i modellini di macchine idrauliche progettate da Sabbadino, e ricostruite in scala dagli allievi della scuola media Nicolò de' Conti di Chioggia.

Il 28 maggio 2011, sempre a Chioggia presso l'Auditorium S. Nicolò, le celebrazioni si avvieranno al termine con la presentazione della pubblicazione anastatica che riunisce gli scritti di Cristoforo Sabbadino realizzata con la cura redazionale di Piergiorgio Tiozzo, l'introduzione di Salvatore Ciriaco e un apparato cartografico di supporto alle relazioni e ai trattati del Nostro. La pubblicazione uscirà edita dalla rivista di studi e ricerche «Chioggia», come Quaderno monografico. La presentazione dell'anastatica prevede una tavola rotonda alla quale parteciperanno gli studiosi ed esperti locali coordinata da Cinzio Gibin, Direttore della Rivista «Chioggia».

Il concerto dei Solisti Veneti diretti dal Maestro Claudio Scimone, allieterà la conclusione delle celebrazioni sempre il 28 maggio 2011.

In questo arco di tempo verrà inoltre realizzato un docu-fiction che illustrerà nella forma divulgativo/didattica la vita e l'opera di Cristoforo Sabbadino, utilizzando il canovaccio tipico della fiction e supportato scientificamente e storicamente da un team di studiosi esperti della materia. Il documentario intende affrontare un'importante sfida: la ricostruzione di cosa sarebbe oggi la laguna veneta senza gli interventi della Repubblica di Venezia, attuati sotto la direzione di Sabbadino e degli altri protti veneziani.



REGIONE DEL VENETO



Città di Chioggia
Laguna d'Arte

COMITATO REGIONALE PER LE CELEBRAZIONI DEL
450° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI CRISTOFORO SABBADINO

La proposta per ricollocare due antiche vere da pozzo nel campo del Duomo a Chioggia, come originariamente indicate nel disegno realizzato da Sabbadino che riproduce la Chioggia del 1557, è allo studio con i competenti uffici e organi di vigilanza ministeriale.